Linee Guida PGS 2025

Documento B Basi – Descrizione delle prestazioni



**2025**

Nota editoriale

La presente pubblicazione concretizza i requisiti definiti nella legislazione federale sulla protezione delle acque, garantisce buone prassi e consente l’esecuzione uniforme da parte delle autorità. È stata redatta con la massima accuratezza e cognizione di causa. Tuttavia la VSA non assume alcuna responsabilità per la correttezza, la completezza e l’attualità. Sono escluse azioni di responsabilità per danni di natura materiale e immateriale che potrebbero risultare dall’applicazione della presente pubblicazione.

La presente pubblicazione è stata redatta con il supporto dell’UFAM.

**Autori**

Isabelle Rytz Pfund, Basler & Hofmann AG, Esslingen

Michel Walker, Rapp AG, Basilea

Hanspeter Schlegel, Schmid & Pletscher AG, Nidau

Théodora Cohen Liechti, VSA - CC Smaltimento delle acque urbane

Markus Gresch, VSA - CC Smaltimento delle acque urbane

Silvia Oppliger, VSA Capoprogetto Città spugna

Christoph Bitterli, VSA - CC Smaltimento delle acque urbane

Reto Battaglia, VSA - CC Smaltimento delle acque urbane

**Citazione raccomandata**

Autore: Associazione svizzera dei professionisti della protezione delle acque (VSA)

Titolo: Linee guida PGS

Sottotitolo: Documento B Basi

Località: Glattbrugg

Anno: 2025

**Editore**

Verband Schweizer Abwasser- und Gewässerschutzfachleute

Association suisse des professionnels de la protection des eaux

Associazione svizzera dei professionisti della protezione delle acque

**Foto di copertina**

République et canton de Genève, Extrait du système d'information du territoire à Genève (SITG)

**Impaginazione**

VSA

**Ordinazione**

VSA, Europastrasse 3, Casella postale, CH-8152 Glattbrugg

Telefono +043 343 70 70, sekretariat@vsa.ch www.vsa.ch

Indice

[1 Introduzione 4](#_Toc214868891)

[2 Modulo Organizzazione 6](#_Toc214868892)

[2.1 Servizi dell’offerente 6](#_Toc214868893)

[2.2 Documentazione da presentare 7](#_Toc214868894)

[3 Modulo Gestione dei dati 8](#_Toc214868895)

[3.1 Servizi dell’offerente 8](#_Toc214868896)

[3.2 Documentazione da presentare 8](#_Toc214868897)

[4 Modulo Informazioni sulle opere 9](#_Toc214868898)

[4.1 Servizi dell’offerente 9](#_Toc214868899)

[4.2 Documentazione da presentare 10](#_Toc214868900)

[5 Modulo Regime idrico 11](#_Toc214868901)

[5.1 Servizi dell’offerente 11](#_Toc214868902)

[5.2 Documentazione da presentare 12](#_Toc214868903)

[6 Organizzazione delle riunioni e comunicazione 13](#_Toc214868904)

[6.1 Servizi dell’offerente 13](#_Toc214868905)

[6.2 Documentazione da presentare 13](#_Toc214868906)

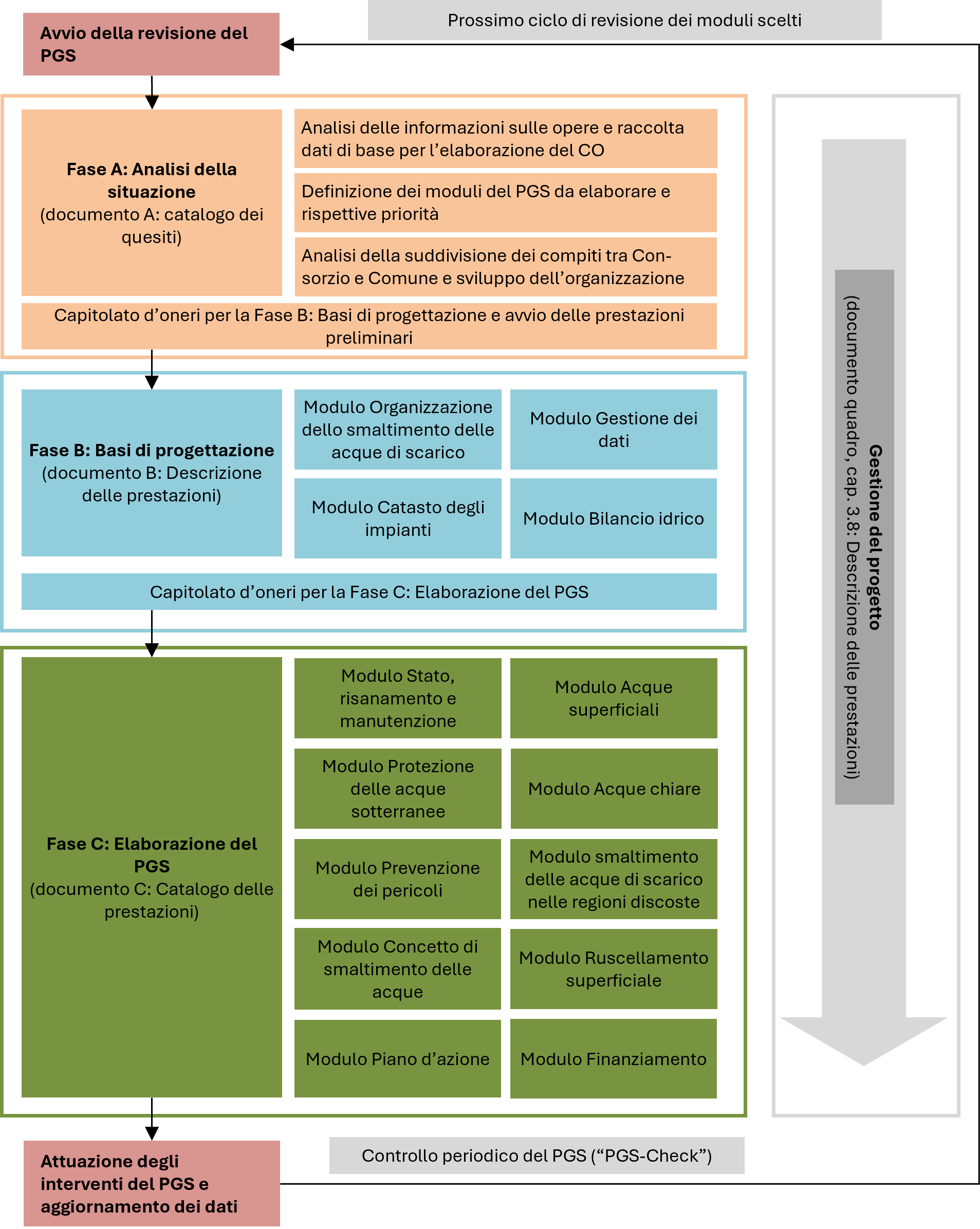
# Introduzione

La fase B Basi contiene i moduli che, all’occorrenza secondo l’analisi della situazione, devono essere elaborati prima della revisione vera e propria del piano generale di smaltimento delle acque (fase C Revisione). La suddivisione nelle due fasi B Basi e C Revisione intende evitare che tutte le prestazioni siano messe a concorso in un unico pacchetto. L’esperienza ha dimostrato che per tali progettazioni di PGS non è possibile rispettare sia gli obiettivi temporali che quelli finanziari. In base ai risultati dell’analisi della situazione si definiscono il numero e l’estensione dei moduli che dovranno essere elaborati.

L’estensione e il grado di progettazione possono variare notevolmente a seconda dell’organizzazione responsabile del PGS (PGS consortile per un Consorzio, PGS comunale per un piccolo Comune o una grande città). Le descrizioni delle prestazioni includono in forma di lista di controllo l’estensione massima della progettazione del PGS, che a sua volta dovrà essere modificato dall’autore delle descrizioni delle prestazioni e adattato al perimetro concreto del PGS.

La fase di progettazione qui descritta è all’interno del bordo rosso nello schema del PGS:

**Fig. 1**   
Classificazione (riquadro rosso) del presente documento nello svolgimento della revisione del PGS



Il rapporto sull’analisi della situazione serve anche come strumento ausiliare per il bando di concorso e la presentazione delle offerte dei moduli per il PGS. Tale rapporto mette a disposizione i parametri principali del perimetro PGS in una scheda descrittiva (capitolo 16 del documento A). In combinazione con le descrizioni delle prestazioni è così possibile quantificare l’estensione delle prestazioni da fornire. L’onere amministrativo necessario per l’elaborazione dei contenuti dei moduli (ad es. riunioni di lavoro congiunte nel team interdisciplinare modulo Acque superficiali) non è indicato separatamente nella presente descrizione delle prestazioni, ma deve essere incluso nella stima delle spese dei moduli corrispondenti. Alla fine del documento è presente una descrizione delle prestazioni per l’organizzazione generale delle riunioni e le misure di comunicazione della persona incaricata della progettazione del PGS.

Le descrizioni delle prestazioni sono suddivise nelle sezioni «Prestazioni offerente» e «Documentazione da presentare». Quest’ultima è precisata, ove possibile e ragionevole, nella presente descrizione. È possibile fare distinzione tra due categorie:

* Dati PGS in formato digitale in conformità ai modelli di dati comuni VSA-DSS o VSA-DSS-Mini o secondo le norme cantonali
* Dati PGS («documenti») in forma di rapporti, piani, tabelle, grafici ecc.

Nella presente descrizione delle prestazioni si è volutamente rinunciato a precisare in dettaglio i dati PGS digitali da presentare per ogni modulo (classi e attributi dei modelli di dati VSA VSA-DSS e VSA-DSS-Mini). Fanno sempre testo le corrispondenti prescrizioni dell’autorità cantonale competente per l’autorizzazione e dell’organizzazione responsabile per il PGS, definite in modo vincolante nel concetto di gestione dei dati dell’organizzazione responsabile del PGS. Nelle descrizioni delle prestazioni è riportata l’indicazione sommaria «Dati PGS in formato digitale in conformità ai modelli di dati comuni VSA-DSS / VSA-DSS-Mini».

È auspicabile che le rappresentazioni planimetriche (piani stampati) siano ricavate dai dati PGS in maniera automatizzata. Questo facilita anche la visualizzazione nelle applicazioni WebGIS dei Cantoni o delle organizzazioni del PGS. È importante tenere conto di eventuali prescrizioni di rappresentazione («Modelli di presentazione o pubblicazione») dei Cantoni come pure delle prescrizioni relative al concetto di gestione dei dati dell’organizzazione responsabile del PGS. Le descrizioni delle prestazioni contengono una proposta per l’ulteriore documentazione per ogni modulo, senza alcun riferimento esplicito alla possibilità di ricavare i documenti dai dati PGS.

Infine, occorre prestare particolare attenzione alle interfacce per il trasferimento dei dati PGS tra gli uffici tecnici (incaricati della progettazione), l’organizzazione responsabile PGS (utenti) e i servizi cantonali competenti (autorità preposta all’approvazione), nonché al controllo dei dati PGS elaborati prima della consegna all’organizzazione responsabile del PGS e all’autorità preposta all’approvazione. Anche questi punti sono dati per scontati e non sono esplicitamente menzionati nelle descrizioni delle prestazioni.

# Modulo Organizzazione

## Servizi dell’offerente

Suddivisione dei compiti tra Consorzio e Comuni in relazione alla pianificazione dello smaltimento delle acque (diverse prestazioni potrebbero essere già state fornite nell’analisi della situazione)

* Documentazione e valutazione del piano PGS attuale nel bacino versante dell’IDA
* Raccomandazione dei moduli PGS da svolgere e relativi livelli di progettazione (Consorzio o singolo Comune)
* Definizione della futura organizzazione del progetto PGS nel bacino versante dell’IDA con tutte le organizzazioni responsabili (Consorzio e Comuni) e il committente
* Bozza per la definizione contrattuale della suddivisione dei compiti (elaborazione dei moduli PGS) tra Consorzio e Comuni, eventualmente con informazioni aggiuntive sulla gestione dei dati PGS (se non specificato nel DBK del Consorzio e dei Comuni)

Suddivisione dei compiti tra Consorzio e Comuni nello smaltimento delle acque urbane

* Qualora fosse necessario che un’organizzazione si faccia (ulteriormente) carico di tutti i compiti dello smaltimento delle acque urbane nel bacino versante dell’IDA:
  + elaborazione di una visione (orizzonte temporale 20 anni) per l’ulteriore sviluppo strategico delle strutture organizzative e tecniche dello smaltimento delle acque urbane nell’area in esame;
  + elaborazione della documentazione (tecnica, legale, economica) per la collaborazione nel bacino versante dell’IDA: include, tra l’altro, un confronto tra varianti relative alla forma organizzativa (forma giuridica) e il tipo di approvvigionamento (es. «servizio di smaltimento integrale» o solo assunzione di servizi parziali da parte del Consorzio). La documentazione deve consentire di decidere se la variante migliore sarà elaborata in maggior dettaglio in una fase successiva al di fuori del PGS.

Adempimento dei compiti all’interno dell’organizzazione responsabile del PGS

* Analisi dell’organizzazione attuale, dei ruoli, dei compiti e delle responsabilità relative ai compiti in materia di smaltimento delle acque urbane
* In caso di necessità d’intervento: bozza di una futura organizzazione ottimizzata:
  + verifica di una possibile esternalizzazione dei compiti;
  + elaborazione dell’organigramma e delle descrizioni delle funzioni;
  + verifica degli adeguamenti necessari ai regolamenti organizzativi ecc.

Delimitazione della proprietà

* Stesura di un piano che regoli la procedura per definire la proprietà degli impianti e l’eventuale acquisizione dalla proprietà privata a quella pubblica. Avvertenza: questo piano può essere realizzato anche come prestazione preliminare (ad es. dallo specialista in smaltimento delle acque urbane insieme all’organizzazione responsabile) e poi allegato alla descrizione delle prestazioni per l’ingegnere PGS.
* Stesura di un piano o regolamento che determini le condizioni alle quali un impianto comunale di smaltimento delle acque può diventare di proprietà del Consorzio.
* Elaborazione di una proposta (elenco) per la modifica degli assetti proprietari esistenti:
  + acquisizione di impianti pubblici (manufatti speciali, condotte, pozzetti) da parte del Consorzio;
  + acquisizione di impianti privati (manufatti speciali, condotte, pozzetti) da parte del Comune nel quale sono ubicati gli impianti;
  + acquisizione di impianti privati (manufatti speciali, condotte, pozzetti) da parte del Consorzio.
* Stesura di un modello per il finanziamento dell’acquisizione di PAA del Comune da parte del Consorzio o di privati da parte del Comune.
* Indicazione delle ripercussioni finanziarie dell’acquisizione degli impianti secondo la procedura proposta.
* Chiarimento della proprietà in caso di rapporti di proprietà non chiari in conformità ai piani presenti e indicazione al gestore dei dati responsabile delle informazioni sulle opere per l’inserimento nel GIS, tra cui:
  + se necessario, chiarimento di allacciamenti non chiari mediante indagini sul campo;
  + se necessario, ricerche d’archivio su contratti relativi alle infrastrutture o altri accordi di urbanizzazione;
  + se necessario, verifiche con altri proprietari di impianti come il Cantone, l’USTRA, le FFS ecc.
* Riepilogo degli impianti senza diritto di passo (servitù)

La realizzazione concreta del trasferimento di proprietà (regolamento contrattuale, costituzione di servitù ecc.) è una misura che esula dal PGS.

## Documentazione da presentare

* Rapporto sulla futura suddivisione dei compiti tra Consorzio e Comuni, comprendente:
  + valutazione della progettazione attuale del PGS nel bacino versante dell’IDA;
  + definizione della suddivisione dei compiti (livelli di progettazione) dei moduli PGS tra Consorzio e Comuni;
  + bozza di accordo sulla suddivisione dei compiti;
  + organigramma relativo alla progettazione del PGS nel bacino versante dell’IDA.
* Capitolato d’oneri per l’affiancamento continuo e il coordinamento della progettazione del PGS nel bacino versante dell’IDA
* Rapporto sulla visione delle future strutture organizzative e tecniche dello smaltimento delle acque di scarico nel bacino versane dell’IDA (incl. rappresentazioni schematiche come organigramma, competenze, rappresentazione del futuro bacino versante dello smaltimento delle acque di scarico ecc.)
* Rapporto sull’adempimento dei compiti all’interno dell’organizzazione responsabile del PGS:
  + derivazione della nuova organizzazione;
  + organigrammi;
  + descrizioni delle funzioni;
  + bozza delle modifiche normative necessarie.
* Piano per la determinazione della proprietà degli impianti
* Dati PGS in formato digitale in conformità ai modelli di dati comuni VSA-DSS / VSA-DSS-Mini

# Modulo Gestione dei dati

## Servizi dell’offerente

* Elaborazione del concetto di gestione dei dati secondo le prescrizioni della VSA o le norme cantonali
* Verifica e aggiornamento del concetto attuale di gestione dei dati per appurare il rispetto delle prescrizioni da parte della VSA e dei requisiti risultanti dal PGS
* Considerazione delle condotte di terzi, come ad es. lo smaltimento delle acque di scarico delle strade cantonali e nazionali e possibili utilizzi delle condotte di smaltimento da parte di terzi
* Controllo continuo dei dati al termine di ogni modulo nell’ambito della revisione del PGS

Il concetto di gestione dei dati deve contenere gli elementi seguenti:

* riepilogo dei ruoli delle varie organizzazioni coinvolte con assegnazione/descrizione dei rispettivi compiti;
* principi di gestione dei dati (centralizzata/decentrata) e indicazioni relative ai sistemi in cui i dati (informazioni sulle opere, modelli idraulici, dati PGS) sono amministrati;
* prescrizioni relative alla raccolta dei dati, all’aggiornamento e allo scambio di informazioni sulle opere e dati PGS;
  + estensione e modello di dati (attributi rilevanti): definizione dei dati da raccogliere nell’ambito dei moduli del PGS, in linea con le norme cantonali o le prescrizioni del Consorzio e le esigenze di altri gruppi di utenti (ad es. servizi d’intervento). Questa estensione dei dati è determinante anche per i dati da consegnare («Documentazione da presentare» a seconda del modulo del PGS);
  + descrizione dettagliata dei processi di scambio dei dati, dei flussi di dati e del sistema di segnalazione (diagrammi di flusso);
  + direttive sul rilevamento, compreso il piano di numerazione dei pozzetti;
  + prescrizioni relative a tempi di scambio, interfacce ed eventuale documentazione da consegnare;
  + definizione delle interfacce e dei formati di scambio;
  + riepilogo dei prodotti come piani e WebGIS, comprese le responsabilità;
* indicazioni sulle misure volte a garantire la qualità dei dati forniti dai vari attori;
* prescrizioni relative alla fornitura dei dati a Consorzio, Cantone e Confederazione;
* prescrizioni relative alla gestione dei dati durante una revisione del PGS;
* eventuale trasferimento dei dati PGS esistenti al nuovo sistema di gestione dei dati.

## Documentazione da presentare

* Concetto di gestione dei dati (aggiornato)
* Accordo tra il coordinatore dei dati e l’ingegnere PGS in merito alle specifiche tecniche per lo scambio di dati durante la progettazione del PGS.

# Modulo Informazioni sulle opere

## Servizi dell’offerente

In mancanza di informazioni sulle opere o in presenza di una qualità insufficiente, rielaborazione (parziale) delle informazioni sulle opere:

* Lavori generali, lavori di preparazione
  + Impostazione e configurazione del sistema GIS
  + Stesura delle direttive relative al rilevamento
  + Esercizio WebGIS
  + Consegna database e progetto, compresa la configurazione
* Rilievi dei pozzetti in loco, misure (incl. indicazioni sulla precisione)
  + Rilievo pozzetti, se necessario differenziati per tipo, numero ....
* Lavori GIS (integrazione dei rilievi nelle informazioni sulle opere, incl. tutti gli attributi necessari)
  + Rilevamento condotte, se necessario differenziate per tipo, quantità ... unità
  + Rilevamento pozzetti, se necessario differenziati per tipo, quantità ... unità
  + Rilevamento punti d’immissione, quantità ... unità
  + Rilevamento manufatti speciali, quantità ... unità
  + Rilevamento condotte cieche, quantità ... unità
* Piani
  + Stesura di piani tipo
  + Allestimento di piani d’insieme
  + Stesura di altri piani tematici
* Attuazione delle interfacce e dei trasferimenti di dati in conformità al concetto di gestione dei dati
  + Acquisizione di videoispezioni dei canali come VSA-KEK (numero di acquisizioni)
  + Acquisizione di dati da rilievi dello stato di impianti privati di smaltimento delle acque di scarico
  + Acquisizione di dati oggettivi di videoispezioni dei canali (numero di acquisizioni)
  + Trasmissione all’ingegnere PGS
  + Interfaccia sistema idraulico (configurazione, numero di acquisizioni)
  + Interfaccia sottobacini versanti
  + Trasmissione al Cantone
* Posizioni a regia
  + Correzioni basate sulla verifica dei dati ingegnere PGS

Se sono disponibili informazioni sulle opere di qualità sufficiente o buona, trattamento dei dati in base ai requisiti relativi alla progettazione del PGS:

* Funzione gerarchica: delimitazione di PAA e SAA secondo principi uniformi all’interno del perimetro PGS
* Delimitazione dei proprietari (in particolare Comune o Consorzio e smaltimento acque degli immobili), cfr. Modulo Organizzazione
* Assegnazione completa e capillare degli attributi relativi al tipo di utilizzo (attuale e pianificato in base al primo PGS)
* PAA:
  + Rete topologicamente corretta e coerente, inclusa rappresentazione topologicamente corretta dei manufatti speciali, in conformità con le norme relative al rilevamento dati VSA (guida ai dati sullo smaltimento delle acque urbane, struttura dei dati dello smaltimento delle acque delle zone urbanizzate VSA-DSS, VSA-Wiki)
  + Rilevamento di tutti i PAA
  + Designazioni secondo il piano di numerazione dei pozzetti, designazioni univoche (nodi ecc.)
  + Funzione idraulica (in particolare pelo libero, sifoni inversi e condotte in pressione)
  + Funzione nodi (rettifica dell’interfaccia con le acque)
  + Quote (quota superiore e inferiore, quota iniziale e finale delle tratte), ove necessario determinate per interpolazione e documentate
  + Materiale e diametro interno delle tratte
  + Altri attributi secondo DBK
  + Rilevamento degli impianti d’infiltrazione e ritenzione
* SAA:
  + I dati mancanti devono essere rilevati ad esempio nel corso dei rilievi dello stato di impianti privati
  + Rilevamento degli impianti d’infiltrazione e ritenzione
  + Ev. designazioni secondo il piano di numerazione dei pozzetti

## Documentazione da presentare

* Configurazione del progetto (modello dei dati, definizione plot), configurazione del sistema GIS e WebGIS, banca dati
* Rapporto sulla rielaborazione o il trattamento dei dati, incl. rapporto di prova servizi di controllo dei dati
* Piani
  + Consegna dei piani delle informazioni sulle opere e dei piani d’insieme (ad es. tipo di utilizzo, proprietà stato costruttivo) in formato PDF o cartaceo
  + Suddivisione dei piani
* Dati PGS in formato digitale in conformità ai modelli di dati comuni VSA-DSS / VSA-DSS-Mini

# Modulo Regime idrico

## Servizi dell’offerente

* Verifica dell’idoneità all’infiltrazione e aggiornamento della carta d’infiltrazione con particolare attenzione all’infiltrazione superficiale (coinvolgimento di un idrogeologo):
  + Indicazione dei valori numerici della capacità d’infiltrazione e informazioni sugli intervalli delle profondità del suolo classificate
  + Illustrazione della pendenza e avvertenze relative alle possibili infiltrazioni secondo la posizione del pendio
  + Integrazione di eventuali basi di dati sulle proprietà del suolo degli strati vicini alla superficie, ad es. tramite un indice della qualità del suolo
  + Considerazione delle condizioni delle acque sotterranee (profondità del livello piezometrico)
  + Spiegazioni sull’interpretazione della carta d’infiltrazione (cosa significano concretamente le capacità d’infiltrazione indicate per l’infiltrazione?). Quali tipi di infiltrazione (superficiale/sotterranea…) sono adeguati?
* Illustrazione dei bilanci annuali (evaporazione, infiltrazione, accumulo, deflusso) in base alla topografia, alle proprietà del suolo, alle condizioni delle acque sotterranee e a vari scenari:
  + Valore di riferimento del bilancio idrico naturale senza edificazione
  + Bilancio annuale capillare per lo stato attuale
  + Eventualmente bilanci annuali per diversi scenari futuri dopo l’attuazione delle misure per le città spugna

Questa analisi ha lo scopo di illustrare il potenziale esistente e di servire da base per definire i coefficienti di deflusso annuo massimi ammissibili o i volumi di pioggia da gestire in loco (ad es. i primi XX mm di ogni evento piovoso) per diverse zone.

* Definizione degli obiettivi a cui tendere in base all’analisi del potenziale di cui sopra o all’analisi già esistente con i bilanci annuali
* Confronto dell’analisi potenziale del bilancio idrico con altri dati/strategie con sinergie potenziali, come ad es. riduzione del calore (ad es. in base alle mappe di calore cantonali) oppure infrastruttura ecologica all’interno della zona urbanizzata (zone centrali esistenti e zone centrali nuove pianificate, zone di interconnessione, zone prioritarie) e, se necessario, identificazione di zone prioritarie per l’attuazione di misure per città spugna
* Definizione di una «buona gestione delle acque piovane» specifica per l’ubicazione come base e supporto per l’autorità competente ai fini dell’autorizzazione per lo smaltimento delle acque dei fondi e per la pianificazione dello smaltimento delle acque di superfici pubbliche («strategia per l’acqua piovana» e «piano per l’acqua piovana»):
  + Spiegazione delle condizioni quadro e definizione dei principi per la gestione delle acque meteoriche (definizione delle priorità)
  + Chiarimento di problematiche specifiche (es. interfacce con acque chiare, zone industriali, acque di scarico stradali ecc.)
  + Ev. messa in evidenza delle possibilità di attuazione concrete di una gestione delle acque meteoriche secondo i principi delle città spugna per favorire un ciclo idrologico naturalistico su esempi concreti del Comune, come ad es. edifici di proprietà comunale come scuole, depositi, amministrazioni comunali o nello spazio pubblico, in particolare sulle strade
  + Eventualmente analisi capillare del potenziale di deimpermeabilizzazione

*La prestazione seguente viene fornita nel Modulo Acque superficiali, sempre che sia previsto. Se il Modulo Acque superficiali non è previsto, procedere a un’integrazione nel Modulo Bilancio idrico:*

* Acque superficiali: adeguamento climatico / ciclo idrologico naturalistico (coinvolgimento di un ecologo delle acque)
  + Indicazione del potenziale di riqualificazione / ripristino dell’alveo delle acque a cielo aperto per la promozione del regime idrico naturalistico, la riduzione del calore e come asse d’interconnessione dell’infrastruttura ecologica
  + Indicazione del potenziale di miglioramento delle condizioni idrologiche in caso di pregiudizio dovuto, ad esempio, a prelievi di acqua
  + Valutazione dell’andamento previsto della temperatura sulle acque e potenziale di mitigazione tramite una gestione più decentrata delle acque meteoriche secondo il concetto di città spugna.
  + Indagine dell’interazione tra possibili misure relative a città spugna (infrastrutture blu-verdi) e le acque nella zona urbanizzata

## Documentazione da presentare

* Carta d’infiltrazione aggiornata con rapporto esplicativo o carta indicativa sull’infiltrazione in prossimità della superficie
* Rapporto sul modulo, incl. definizione di «buona gestione delle acque meteoriche» (rapporto specifico separato come una strategia o un piano per l’acqua piovana) o componente di un rapporto esplicativo che definisca le condizioni limite e gli obiettivi del concetto di smaltimento delle acque
* Rappresentazione planimetrica, visualizzazione d’intesa con il committente e i servizi cantonali competenti

# Organizzazione delle riunioni e comunicazione

## Servizi dell’offerente

* Gruppo di accompagnamento PGS: partecipazione alle riunioni. Per una durata di elaborazione massima di ... anni, si può prevedere un totale di ... riunioni del gruppo di accompagnamento
* Riunioni di coordinamento con i Comuni consorziati (PGS consortile) o con il Consorzio (PGS comunale): partecipazione alle riunioni. Per una durata di elaborazione massima di ... anni, si può prevedere un totale di ... riunioni di coordinamento
* Comunicazione e informazione (organismi consortili, consiglio comunale, ev. evento informativo)

## Documentazione da presentare

* Materiale per comunicazione e informazione